



Città di Baveno
Provincia del Verbano Cusio Ossola

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 30 DEL 16-07-2026

OGGETTO: PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026-2029 IN APPLICAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025.

L'anno **duemilaventisei** addì **sedici** del mese di **Luglio**, alle ore **21:00**, presso la Sala delle Adunanze, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente
MONTI ALESSANDRO	X	
TAMBURINI MASSIMO	X	
VITALE EMANUELE	X	
SPONZA FABIO	X	
GNOCCHI MARIA ROSA	X	
FERRARI FILIPPO		X
BRUNATI MONICA	X	

Componente	Presente	Assente
BORGHINI CRISTIAN JOSEPH	X	
SABATELLA MARCO	X	
IMPERIALI ADRIANO	X	
RIZZOLO BARBARA	X	
BRAMBILLA BARBARA		X
GARZOLI LAURA	X	

Numero totale PRESENTI: **11** – ASSENTI: **2**

Assessore Esterno

Componente	Presente	Assente
MELFI DANIELA	X	

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO **DR. SSA GIULIA DI NUZZO** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ALESSANDRO MONTI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'imposta unica comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- il comma 654 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra le altre, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamati gli atti assunti dall'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ed in particolare:

- la deliberazione n. 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, con cui è stato approvato il "Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti" (TITR);
- la deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" e il relativo Allegato A (TQRIF);
- la deliberazione n. 385/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, e il relativo Allegato A, che approva lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;
- la deliberazione n. 386/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, e il relativo Allegato A, che introduce sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani;
- la deliberazione n. 387/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, recante "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani" e il relativo Allegato A;
- la deliberazione n. 57/2025/R/RIF del 18 febbraio 2025, recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)";
- la deliberazione n. 355/2025/R/Rif del 29 luglio 2025, che disciplina le modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, in attuazione dell'art. 57-bis del Decreto Legge n. 124/2019 e del D.P.C.M 21 gennaio 2025, n. 24;
- la deliberazione n. 373/2025/R/RIF del 29 luglio 2025, recante "Disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per il settore dei rifiuti urbani";
- la deliberazione n. 374/2025/R/RIF del 29 luglio 2025, che approva la regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani (RQTR), integrando le disposizioni di cui alla deliberazione n. 387/2023/R/RIF, nonché aggiorna la deliberazione n. 15/2022/R/rif;
- la deliberazione n. 396/2025/R/Rif del 5 agosto 2025, avente ad oggetto "Approvazione del Testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER), recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti", che introduce un nuovo sistema di determinazione delle tariffe che entrerà in vigore a regime nel 2028;

Vista la deliberazione dell'ARERA n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, recante

“Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)” con la quale è stato approvato il nuovo metodo tariffario relativo al periodo 2026-2029 e definiti gli obiettivi regolatori del quadriennio;

Viste:

- la deliberazione n. 480/2025/R/rif del 4 novembre 2025, con la quale sono stati quantificati alcuni parametri di adeguamento monetario e finanziario necessari ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative al terzo periodo regolatorio 2026-2029;
- la determina n. 1/2025-DTAC del 7 novembre 2025, che ha dato ufficialmente avvio al nuovo periodo regolatorio 2026-2029, approvando gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e il tool MTR-3 per il periodo 2026-2029;

Considerato che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire in conformità a quanto disposto dalla citata Legge 147/2013 e s.m.i., nonché alle altre disposizioni normative a questa collegate;
- la redazione del PEF deve seguire le indicazioni del metodo tariffario MTR-3 per il periodo regolatorio 2006-2029, elaborato dall'ARERA;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo dai dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;

Richiamato, in particolare, l'art. 7 della deliberazione dell'ARERA n. 397/2025/R/rif che disciplina le predisposizioni tariffarie e la procedura di approvazione, come segue:

“7.1. Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente entro 60 giorni prima del termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

[...]

7.3 Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1, nonché quello di cui al comma 7.2, sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui ai successivi commi 7.7 e 7.8 e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, in particolare da:

a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al comma 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui al comma 7.2.

7.4. Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 30 del MTR-3, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano, a seguito di procedura partecipata con il gestore e motivando agli operatori le scelte adottate; definiscono i parametri e i coefficienti tariffari di propria competenza e garantiscono il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio, coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. L'attività di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, nonché del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

7.5 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni tariffarie, provvedendo a trasmettere all'Autorità:

a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2026-2029;

b) con riferimento agli anni 2025 e 2026, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”.

7.6 La trasmissione all’Autorità di cui al precedente comma 7.5 avviene:

a) da parte dell’Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 60 giorni dall’adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2026; [...]”;

Preso atto che dunque, in base all’art. 7, la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni necessari all’elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall’Ente territorialmente competente;

Considerato che l’Ente territorialmente competente è definito dall’ARERA nell’Allegato A alla citata deliberazione n. 397/2025/R/rif come *“l’Ente di governo dell’Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”*;

Tenuto conto che nel territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola è presente e operante, quale Ente territorialmente competente, il Consorzio Rifiuti del VCO istituito ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 10 gennaio 2018, che in base alla deliberazione dell’ARERA n. 397/2025/R/rif rappresenta l’Ente di governo dell’Ambito alla quale la stessa ha attribuito la titolarità dei compiti relativi alla determinazione ed approvazione dei piani finanziari della TARI;

Richiamata quindi la deliberazione di Assemblea Consortile n. 9 del 17 maggio 2022, con la quale il Consorzio Rifiuti del VCO ha individuato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui devono adeguarsi tutti i gestori dei servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell’ambito territoriale del VCO, prevedendo il posizionamento nello Schema regolatorio I “livello qualitativo minimo”, come previsto dall’art. 3.1 del TQRIF, Allegato A) alla deliberazione dell’ARERA n. 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022;

Tenuto conto che l’adeguamento agli obblighi e il raggiungimento degli standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dallo Schema della matrice regolatoria di appartenenza determinano degli oneri da inserire nel piano economico finanziario;

Vista la deliberazione di Assemblea Consortile del Consorzio Rifiuti del VCO n. 6 del 29 maggio 2026, avente ad oggetto la validazione dei Piani Economico Finanziari, relativi al terzo periodo regolatorio 2026-2029, del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani dei Comuni consorziati, tra cui il PEF del Comune di Baveno che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che il Piano Economico Finanziario del Comune di Baveno, approvato dall’Ente territorialmente competente, è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall’Ente di governo dell’Ambito;

Rilevato che il Piano Economico Finanziario 2026-2029 del Comune di Baveno come sopra validato ed approvato, redatto ai sensi del metodo MTR-3, espone le seguenti risultanze:

	2026	2027	2028	2029
TOTALE MTR	1.766.902	1.750.457	1.736.748	1.719.806
TOTALE LIMITE CRESCITA	1.766.902	1.750.457	1.736.748	1.719.806
TOTALE PEF (importo minimo tra MTR e limite di crescita)	1.766.902	1.750.457	1.736.748	1.719.806

Preso atto che per la compilazione del PEF sono stati assunti i dati contabili relativi al rendiconto anno 2024 (a-2), ad eccezione dei costi preventivi (COI) se previsti, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale e/o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo rifiuti;

Verificate, nella determinazione dei costi, anche le risultanze dei fabbisogni standard come previsto dal comma 653, art. 1, della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della Legge n. 208/2015;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 7.14, della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Dato atto che, per l'anno 2026, alla copertura integrale dei costi del servizio rifiuti concorreranno anche il contributo CONAI pari ad €. 61.043,00, la somma trasferita dal Ministero dell'Istruzione a titolo di contributo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007 stimato in €. 3.000,00, nonché le entrate stanziare in Bilancio per il recupero evasione della TARI pari a stimati €. 15.000,00, riducendo così i costi a carico delle utenze;

Visto il vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 30 luglio 2020 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge n. 199/2025, che ha previsto a decorrere dall'anno 2022, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, salva l'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, fatto che comporta la proroga anche del termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di prendere atto del Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, validato dall'Ente territorialmente competente con deliberazione di Assemblea Consortile n. 6 del 29.05.2026, ed i relativi allegati, i quali saranno trasmessi a cura di quest'ultimo all'Autorità, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione n. 397/2025/R/RIF;

Ricordato che ai sensi dell'art. 7 è previsto un aggiornamento biennale del PEF, per gli anni 2028 e 2029, sulla base delle indicazioni metodologiche che saranno stabilite dall'Autorità con successivo provvedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile del Responsabile dell'Area economico-finanziaria ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Udite le dichiarazioni di voto:

Sponza per il gruppo "Baveno in Comune": Favorevole;

Sabatella per il gruppo "Per Baveno": Astenuto;

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Consiglieri Sabatella, Imperiali e Rizzolo), espressi in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di prendere atto e di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della Deliberazione di ARERA n. 397/2025/R/rif e di quanto previsto nell'Allegato A), il Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, validato ed approvato dall'Ente territorialmente competente – Consorzio Rifiuti del VCO con deliberazione di Assemblea Consortile n. 6 del 29.05.2026, le cui risultanze sono le seguenti:

	2026	2027	2028	2029
TOTALE MTR	1.766.902	1.750.457	1.736.748	1.719.806
TOTALE LIMITE CRESCITA	1.766.902	1.750.457	1.736.748	1.719.806
TOTALE PEF (importo minimo tra MTR e limite di crescita)	1.766.902	1.750.457	1.736.748	1.719.806

3) Di dare atto che il Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2026-2029, la relazione di accompagnamento, le dichiarazioni di veridicità dei gestori e quant'altro previsto dall'art. 7 della deliberazione n. 397/2025/R/RIF dovranno essere trasmessi all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente a cura dell'Ente territorialmente competente;

4) Di dare atto che ai sensi dell'art. 7 è previsto un aggiornamento biennale del PEF, per gli anni 2028 e 2029, sulla base delle indicazioni metodologiche che saranno stabilite dall'ARERA con successivo provvedimento;

5) Di dare atto che le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) saranno determinate con successivo provvedimento;

Successivamente.

stante l'urgenza di provvedere a causa dell'approssimarsi del termine per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2026,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Consiglieri Sabatella, Imperiali e Rizzolo), espressi in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
ALESSANDRO MONTI

Il Segretario
DR. SSA GIULIA DI NUZZO

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
GIULIA DI NUZZO



Città di Baveno
Provincia del Verbano Cusio Ossola

OGGETTO: PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026-2029 IN APPLICAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del FINANZIARIO E TRIBUTI, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 01-07-2026

Il Responsabile del Servizio
TRUSCELLO MARTINA

Eventuali note:



Città di Baveno
Provincia del Verbano Cusio Ossola

OGGETTO: PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026-2029 IN APPLICAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio economico finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 01-07-2026

Il Responsabile del Servizio
TRUSCELLO MARTINA

Eventuali note:



Città di Baveno
Provincia del Verbano Cusio Ossola

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N.30 DEL 16-07-2026

OGGETTO: PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026-2029 IN APPLICAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale DR.SSA GIULIA DI NUZZO certifica che il presente atto viene pubblicato il giorno 27-07-2026 all'Albo Pretorio ove rimarrà affisso per 15 giorni consecutivi sino al 11-08-2026,

Addì, 27-07-2026

Il Responsabile della pubblicazione
DR.SSA GIULIA DI NUZZO

	2026			2027			2028			2029			Post 2029		
	Comune di BAVENO			Comune di BAVENO			Comune di BAVENO			Comune di BAVENO			Comune di BAVENO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	131.735	-	131.735	139.220	-	139.220	139.220	-	139.220	139.220	-	139.220			
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	37	-	37	25	-	25	25	-	25	25	-	25			
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	172.496	-	172.496	175.978	-	175.978	175.978	-	175.978	175.978	-	175.978			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	487.047	-	487.047	487.612	-	487.612	487.612	-	487.612	487.612	-	487.612			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS Δ^{IMP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{EXP}_{11&TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ANT}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Fattore di Sharing b	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	31.572	-	31.572	29.559	-	29.559	29.559	-	29.559	29.559	-	29.559			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{IC}	639	-	639	656	-	656	656	-	656	656	-	656			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR_a + AR_{IC,a})	12.884	-	12.884	12.086	-	12.086	12.086	-	12.086	12.086	-	12.086			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RC_a(T-1max)_{IV,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi ATTIVITA' indelebile - PARTE VARIABILE		77.843	77.843		79.075	79.075		79.075	79.075		79.075	79.075			
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	778.432	77.843	856.275	790.749	79.075	869.824	790.749	79.075	869.824	790.749	79.075	869.824			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	491.505	-	491.505	454.306	-	454.306	454.306	-	454.306	454.306	-	454.306			
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	4.786	75.604	80.390	5.105	74.122	79.227	5.105	74.122	79.227	5.105	74.122	79.227			
Costi generali di gestione CGG	100.238	2.928	103.166	105.678	2.870	108.548	105.678	2.870	108.548	105.678	2.870	108.548			
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Altri costi CO_{AL}	2.636	12.526	15.162	2.660	12.155	14.815	2.660	12.155	14.815	2.660	12.155	14.815			
Costi comuni CC	107.660	91.059	198.719	113.443	89.148	202.590	113.443	89.148	202.590	113.443	89.148	202.590			
Ammortamenti Amm	70.381	-	70.381	76.826	-	76.826	69.621	-	69.621	58.980	-	58.980			
Accantonamenti Acc	1.689	27.861	29.550	1.450	27.315	28.765	1.450	27.315	28.765	1.450	27.315	28.765			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per crediti	1.085	27.861	28.946	934	27.315	28.249	934	27.315	28.249	934	27.315	28.249			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	604	-	604	516	-	516	516	-	516	516	-	516			
- di cui per atti non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Remunerazione del capitale investito netto R	45.319	3.498	48.816	45.330	3.680	49.010	40.073	3.680	43.753	35.312	3.680	38.992			
Remunerazione delle immobilizzazioni in caso R_{IC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale CK	117.389	31.359	148.748	123.606	30.995	154.601	111.143	30.995	142.138	95.741	30.995	126.736			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{EXP}_{11&TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ANT}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RC_a(T-1max)_{TF,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi ATTIVITA' indelebile - PARTE FISSA		71.655	71.655		69.136	69.136		67.889	67.889		66.349	66.349			
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	716.554	194.073	910.627	691.355	189.278	880.633	678.892	188.032	866.924	663.490	186.492	849.982			
ΣTas ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	1.494.986	271.916	1.766.902	1.482.104	268.353	1.750.457	1.469.641	267.107	1.736.748	1.454.239	265.567	1.719.806			
ΣTas ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	1.494.986	271.916	1.766.902	1.482.104	268.353	1.750.457	1.469.641	267.107	1.736.748	1.454.239	265.567	1.719.806			
Grandezze fisico-tecniche															
raccolta differenziata % - (a-2)			73%			73%			73%			73%			
Q_{a2} / ton			3.266			3.266			3.266			3.266			
costo unitario effettivo - Cuelff [cent€/Kg - (a-2)]			52,29			53,71			54,10			53,60			
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (labbaglio standard/costo medio settore) - (a-2)			38,61			38,61			38,61			38,61			
Coefficiente di gradualità															
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ₁			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10			
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ₂			-0,08			-0,08			-0,08			-0,08			
Totale γ			-0,18			-0,18			-0,18			-0,18			
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,83			0,83			0,83			0,83			
Verifica del limite di crescita															
mp_{a2}			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%			
coefficiente di recupero di produttività X_{a2}			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%			
coeff. Potenziamento del servizio K_{a2}			2,00%			2,00%			0,00%			0,00%			
coeff. per recupero inflazione CRI_{a2}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			3,80%			3,80%			1,80%			1,80%			
(1+p)			1,0380			1,0380			1,0180			1,0180			
ΣT_{a2}			1.766.902			1.750.457			1.736.748			1.719.806			
ΣTV_{a2}			861.649			856.275			869.824			869.824			
ΣTF_{a2}			912.485			910.627			880.633			866.924			
ΣT_{a2}			1.754.134			1.746.902			1.750.457			1.736.748			
ΣT_{a2}/ ΣT_{a2-1}			1,0073			0,9907			0,9922			0,9902			
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.766.902			1.750.457			1.736.748			1.719.806			
delta (ΣT_{a2}-ΣT_{max})			-			-			-			-			
TVa dopo distribuzione delta (ΣT_{a2}-ΣT_{max})	778.432	77.843	856.275	790.749	79.075	869.824	790.749	79.075	869.824	790.749	79.075	869.824			

